

Il Ponte Girevole

1887 · *La cerniera mobile tra la città antica e la città moderna*



Il Ponte Girevole è il collegamento mobile che unisce l'Isola della Città Vecchia alla città nuova, scavalcando il Canale navigabile. Costruito nel 1887, è una delle prime grandi opere infrastrutturali della Taranto moderna. La sua struttura girevole consente il passaggio delle navi militari dal Mar Piccolo al Mar Grande, rendendo il canale un vero

corridoio navale a servizio della flotta. La sua realizzazione fu opera di un'azienda di Castellammare di Stabia diretta dall'Ing. Alfredo Cottrau su specifiche del Genio Marina a cura del Capitano Giuseppe Messina.

Il Ponte Girevole viene inaugurato lo stesso anno in cui entra in funzione il Canale navigabile: insieme formano il sistema infrastrutturale che trasforma Taranto in base navale. È progettato come opera d'ingegneria all'avanguardia per l'epoca: lungo novanta metri, dotato di un sistema meccanico che consente l'apertura delle due campate per permettere il transito delle grandi navi da guerra.

Il meccanismo di rotazione era azionato originariamente a vapore, poi elettrificato nel corso del Novecento. L'apertura del ponte è sempre stata uno spettacolo per i tarantini: le due campate che ruotano lentamente, le navi che scivolano silenziose nel canale, il traffico urbano che si ferma in attesa. Un ritmo lento e maestoso che scandiva la vita della città militare.

Per generazioni di tarantini il Ponte Girevole è stato il punto di attraversamento quotidiano, il confine fisico tra due mondi urbani diversi: la Città Vecchia con la sua storia millenaria e il Borgo con la sua modernità. Attraversarlo ogni giorno significava compiere un gesto antico, un passaggio che univa e divideva allo stesso tempo.

Nel corso del Novecento il ponte viene più volte rinnovato e aggiornato, ma mantiene intatta la sua funzione originaria: essere la cerniera mobile della città. La sua presenza ridisegna completamente il rapporto tra isola e terraferma, trasformando il canale da cesura in soglia, da separazione in luogo di passaggio quotidiano e simbolico.

Il Ponte Girevole è la porta mobile di Taranto: il simbolo della città moderna che si è costruita sull'acqua, che ha imparato a vivere divisa e unita allo stesso tempo. Ancora oggi, aprirsi sul canale per lasciar passare una nave, il ponte compie lo stesso gesto con cui ha scandito la vita della città per oltre un secolo.